



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 29 della seduta del 01.02.2021

Oggetto: Competenze in materia di trattamento dei dati personali - approvazione modifiche al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente		
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente		
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente		
5	GIANLUCA GALLO	Componente		
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente		
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente		
8	FRANCESCO TALARICO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _____ pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____ del _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito “GDPR”), il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito “Codice Privacy”), nonché il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito “Garante Privacy”) del 27 novembre 2008 recante “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”;

CONSIDERATO CHE il GDPR, all'art. 5, par. 1, stabilisce i principi applicabili al trattamento di dati personali e, al successivo par. 2 dello stesso articolo, pone in capo al Titolare del trattamento l'onere della accountability, che riguarda la capacità di dimostrare, e verificare nel tempo, l'efficacia del modo in cui il Titolare esercita la responsabilità nell'applicazione dei suddetti principi;

VISTO il documento “Ruoli e responsabilità in ambito Privacy/GDPR: una proposta di riorganizzazione”, del 19 maggio 2020, redatto dalla società NTT DATA Italia S.p.A., in esecuzione dei servizi professionali previsti dal contratto esecutivo del 05/12/2019 CIG 8025774638, stipulato nell'ambito del contratto quadro Consip “SPC Cloud Lotto 2”, che rileva, nell'Amministrazione regionale calabrese, la modalità di delegare l'esercizio delle competenze relative alla titolarità del trattamento dei dati personali, nell'ambito dei dipartimenti o strutture equiparate, ai soli Dirigenti dei settori “Affari generali”, per tutte le attività di trattamento effettuate nelle relative articolazioni amministrative di appartenenza;

TENUTO CONTO CHE:

- nelle strutture complesse, quale quella regionale è necessario monitorare la capacità delle modalità organizzativa di garantire l'accountability e, in caso di emersione di problematiche, consentire immediate modifiche all'organizzazione tese a dimostrare, anche al Garante, l'efficacia del modo in cui il Titolare garantisce l'applicazione dei principi vigenti in tema di protezione dei dati personali;
 - è stata condotta un'analisi comparativa (*benchmarking*) di strategie e scelte organizzative adottate da altre regioni italiane, di dimensioni e complessità organizzative confrontabili con regione Calabria, nell'intento di intervenire sulle aree di miglioramento individuate, riguardo i ruoli e le responsabilità a presidio dei processi di conformità al GDPR e che da tali analisi è emerso che:
 - a) più della metà delle regioni delega tutti i dirigenti al trattamento dei dati;
 - b) due regioni su tre individuano specialisti privacy dipartimentali per le specificità della struttura;
 - c) accentrare il controllo specifico di misure ICT e incidenti offre più alte garanzie di *accountability*;
 - d) accentrare le attività trasversali di gestione ordinaria offre più alte garanzie di *accountability*;
 - e) la UO in ambito risorse umane garantisce una miglior diffusione di cultura e comportamenti efficaci;
 - la peculiare modalità organizzativa adottata dalla Regione Calabria, al contrario, per come ripetutamente segnalato dal DPO, oltre che dal Datore di Lavoro, presenta difficoltà applicative che generano forme di responsabilità oggettive nonché falle nel sistema che rischiano di non garantire l'obbligatoria *accountability* (condizione necessariamente in continua evoluzione negli enti complessi) richiesta dal GDPR;
 - il garante della Privacy pone in essere serrate attività ispettive tese a verificare l'idoneità del trattamento dei dati personali nonché il grado di *accountability* garantito dalla struttura Organizzativa di ciascun Ente e che, eventuali difformità rilevate comportano anche severe sanzioni a carico dell'Ente e del Titolare del Trattamento (Presidente della Giunta
- ATTESTATA**, quindi, alla luce di quanto su indicato, l'indifferibilità e l'urgenza di

provvedere alle modifiche organizzative necessarie a garantire la protezione dei dati personali, diritto fondamentale dell'individuo, previsto dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo del 1950 (CEDU) e dall'articolo 16 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea oltre che da vari altri atti normativi italiani e internazionali e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196) adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101 e scongiurare, al contempo, sanzioni amministrative;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 1 giugno 2018, n. 40, ad oggetto: "Designazione del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 626, ad oggetto: "Adempimenti Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Approvazione regolamento regionale 'Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale'";

VISTO il regolamento regionale 18 dicembre 2018, n. 20, recante: "Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 41, ad oggetto: "Adempimenti Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)";

VISTI gli artt. 36, comma 1, lett. b) e 43 dello Statuto di Regione Calabria, in materia di potestà regolamentare della Giunta regionale;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di modificare l'attuale regolamento regionale di organizzazione che disciplina i compiti e le funzioni attribuite alle articolazioni amministrative della Giunta regionale, in materia di trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2018, n. 626;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare le modifiche al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, allegato sub "A" alla presente deliberazione, recante "Modifiche al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2020";

VISTO l'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

EVIDENZIATO CHE:

- la redazione dell'articolato di cui allo schema di regolamento in questione è stata curata dal Settore "Datore di lavoro, sicurezza luoghi di lavoro, privacy" in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) che ha espresso il proprio parere positivo;
- il testo normativo è stato redatto con il supporto del Settore Ufficio Legislativo;
- la presente deliberazione è stata proposta dal Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane";

PRESO ATTO CHE:

- il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente f.f., Dott. Antonino Spirli, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE** il regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto "Attribuzione delle competenze in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle

strutture organizzative della Giunta regionale”, per come precisato nell'allegato sub “A” alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

2. **DI DARE ATTO**, pertanto, che le nomine dei Dirigenti dei settori “Affari generali”, quali “Delegati dipartimentali al trattamento dei dati personali”, effettuate con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 41, sono revocate a seguito dell'intervenuta modifica regolamentare;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che ricorre l'indifferibilità ed urgenza di provvedere alla modifica normativa predetta, al fine di consentire il corretto adeguamento al Regolamento UE 2016/679 ed evitare irregolarità nel trattamento dei dati personali e le sanzioni ad esse conseguenti, nonché – comunque – garantire nella Regione Calabria la protezione dei dati personali, diritto fondamentale dell'individuo, previsto dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo del 1950 (CEDU) e dall'articolo 16 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea oltre che da vari altri atti normativi italiani e internazionali e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196) adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101.
4. **DI PRECISARE CHE** con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale sarà individuato, quale “Delegato al trattamento dei dati personali”, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ciascun Dirigente dell'amministrazione della Giunta regionale, attribuendogli i compiti e funzioni di cui all'art. 1, comma 1 del regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, come modificato dalla presente deliberazione;
5. **DI STABILIRE CHE** il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) sia afferente funzionalmente alla struttura “Anticorruzione e Trasparenza”, per facilitare la collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) e agevolare le attività di consultazione del Garante Privacy da parte di quest'ultimo;
6. **DI DARE MANDATO** al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) di riorganizzare, in considerazione delle modifiche apportate al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, il “Tavolo tecnico dei delegati dipartimentali per il trattamento dei dati personali”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 626;
7. **DI NOTIFICARE** il presente atto, a cura del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”, a tutti i Dirigenti dell'amministrazione della Giunta regionale, a tutti i dipartimenti regionali e strutture equiparate, al Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”, al Dipartimento “Presidenza”, alla struttura “Anticorruzione e Trasparenza” e al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale di Regione Calabria, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del Codice Privacy, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE